



## Venere dà spettacolo!

L'Elongazione Est (serale) 1989 è stata particolarmente interessante in relazione alla relativa intensificazione dei contrasti delle famigerate ombreggiature venusiane, un fenomeno da mettersi in rapporto, probabilmente, col massimo di attività solare che cade proprio in questi mesi.

Fino ad ora sono state raccolte circa 40 osservazioni, per 50 disegni e 120 stime di fase, per la maggior parte dovute ai Coordinatori e a qualche collaboratore che opera nell'ambito dell'Osservatorio Planetario di S. Gersolè (Firenze).

Chi avesse fatto osservazioni nel periodo indicato, è pregato di spedirle con sollecitudine, e di proseguire la sorveglianza ininterrottamente in quanto il Pianeta sarà inosservabile (perché troppo vicino al Sole) soltanto per pochi giorni.

Dopo la Congiunzione Venere sarà visibile all'alba, dunque comodamente osservabile nell'arco della mattina.

G. Quarra Sacco      D. Sarocchi

### Nota del Direttore:

Senza voler minimamente sfiorare un argomento sempre controverso, non posso fare a meno di rilevare che — forse per la prima volta — viene pubblicato un disegno di una gentile (e bravissima signora). Complimenti Edy! Quanto ai disegni è chiaro che i chiaroscuri sono stati accentuati volutamente per favorire la riproduzione.

M. Falorni

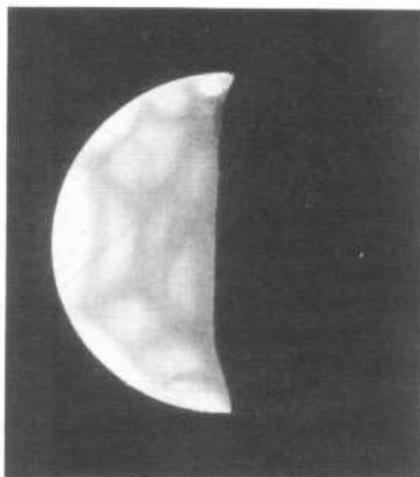


Fig.1 - 15 novembre 1989 1400 U.T. 0,3m Cass. 190x filtro W.80 (blu chiaro). G. Quarra Sacco. Si noti la peculiare struttura a maglie.

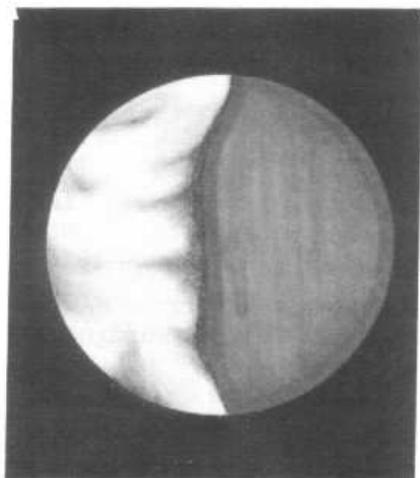


Fig.2 - 26 novembre 1989 1445 U.T. 0,1m Rifr. 166x filtro W.47 (violetto). Edy Tonazzini. Tracce di luce cinerea e anomalie al terminatore.

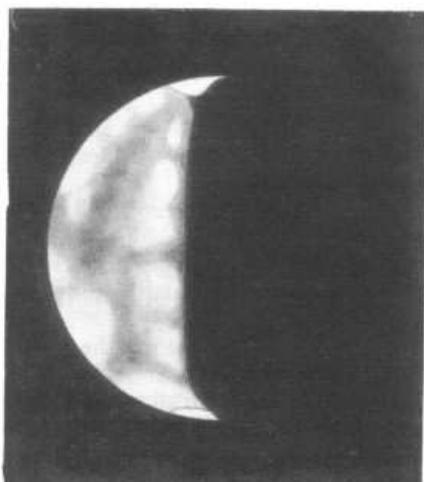


Fig.3 - 3 dicembre 1989 1520 U.T. 0,3m Cass. 190x filtro W.15. D. Sarocchi. Visibili illuminamento lungo il terminatore insolitamente brillanti, tali da rivaleggiare col candore delle cuspidi.

Fig.4 - 3 dicembre 1989. 0,3m Cass. Fe 80, 1s, TP2415 + W.25. G. Quarra S. & D. Sarocchi. Un raro esempio di registrazione fotografica di dettagli venusiani in luce rossa. Nella stampa originale sono visibili le due cuspidi (in particolare quella Sud), i collari (diffuso quello Nord), e varie ombreggiature sul disco e al terminatore.

Tutte le immagini sono state ottenute presso l'Osservatorio Planetario di S. Gersolè (FI).

